



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

Programma del modulo didattico di GERIATRIA

Insegnamento di “Infermieristica di famiglia e comunità”

A.A. 2023/2024

3° anno, 2° semestre

MODULO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO DOCENTE
Geriatrics	1	10	Chiara Mussi	Tel. 059 3961026 chiara.mussi@unimore.it

Obiettivi Formativi

Al termine dell'insegnamento di “Geriatrics” lo studente dovrebbe essere in grado di:

- fornire conoscenze inerenti alla gestione dei processi assistenziali alla persona anziana affetta dalle principali sindromi geriatriche (delirium, cadute) e con patologie tipiche dell'invecchiamento (demenza, osteoporosi);
- applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite per descrivere interventi di prevenzione e terapia non farmacologica delle principali sindromi geriatriche (delirium, cadute) e delle patologie tipiche dell'invecchiamento (demenza, osteoporosi).

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Conoscenze di base di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, cardio-vascolare, muscolo-scheletrico.

Contenuti del Corso

La suddivisione dei contenuti in ore di didattica è puramente indicativa e soggetta a flessibilità; eventuali cambiamenti si baseranno sul feedback ricevuto da parte degli studenti.

Il modulo ha valenza di 1 CFU (10 ore) organizzato secondo il seguente programma:



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

- Le demenze: definizione, classificazione, possibilità di prevenzione, terapia non farmacologica, cenni di terapia farmacologica; i disturbi cognitivi e non cognitivi (comportamentali) associati alla demenza: descrizione, metodi di prevenzione, terapia non farmacologica. Il Giardino Alzheimer (6 ore).
- Il delirium: definizione, tipi di delirium, possibilità di prevenzione, terapia non farmacologica, cenni di terapia farmacologica, la Snoezellen Room; le cadute: cause di caduta (intrinseche ed estrinseche), conseguenze della caduta, prevenzione delle cadute. Definizione di sincope e di ipotensione ortostatica: come identificarle e prevenirle (2 ore).
- Sarcopenia: definizione, conseguenze, possibilità di prevenzione, terapia non farmacologica; l'osteoporosi: definizione, conseguenze, possibilità di prevenzione, terapia non farmacologica (2 ore).

Metodi Didattici

L'insegnamento, erogato in lingua italiana, si prefigge di trasmettere concetti, informazioni e schemi interpretativi tramite lezioni frontali in presenza che vengono svolte attraverso mezzi audiovisivi, quali presentazioni di power point e condivisione di casi clinici. La frequenza delle lezioni frontali, come richiesto dall'ordinamento didattico, è obbligatoria per il 75% delle ore delle lezioni. Solo così è possibile ricevere la firma di frequenza e l'ammissione all'appello d'esame per la verifica dell'apprendimento.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine del corso secondo il calendario ufficiale degli appelli di esame che comprendono un numero minimo di 6 appelli all'anno. Le iscrizioni si chiudono 5 giorni lavorativi prima della prova d'esame. La prova è orale. La durata è di 20 minuti. L'esame prevede 3 domande aperte, vengono attribuiti 10 punti se corrette e 0 punti se errate o non date. La prova è integrata con il Modulo di Infermieristica in Geriatria. Il voto riportato nell'esame è la media ponderata tra i due moduli didattici (un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto: 30 e lode). Gli esiti saranno comunicati nella giornata dell'esame; la pubblicazione dei risultati avverrà tramite Esse3.

Testi di Riferimento

- Nebuloni, G. (2017). Assistenza infermieristica alla persona anziana, Milano: CEA: capitoli: 1, 5, 6, 10, 14, 15.
- Raffaele Antonelli Incalzi. Medicina Interna per Scienze Infermieristiche. II ed. Ed. Piccin. Capitoli da 69 a 75.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso si auspica che lo studente sia in grado di:

Conoscenze e capacità di comprensione:

- Riconoscere in modo autonomo i sintomi indicativi di delirium e/o demenza e/o disturbi del comportamento; applicare le conoscenze acquisite per definire la diagnosi differenziale tra queste entità nosologiche;
- Conoscere le principali conseguenze dell'osteoporosi nel paziente anziano; identificare correttamente i pazienti a rischio di frattura;
- Identificare le principali cause di caduta e gli effetti avversi fisici, psicologici e sociali derivanti dalla disabilità caduta-correlata.

Conoscenze e capacità di comprensione applicata:

- Garantire un approccio corretto al paziente affetto da delirium e/o demenza e/o disturbi del comportamento;
- Costruire un piano preventivo per conservare una buona salute dell'osso e del muscolo della persona anziana; applicare le conoscenze acquisite per programmare terapie non farmacologiche in pazienti con sarcopenia e/o osteoporosi;
- Definire un piano preventivo nei vari setting assistenziali (domicilio, struttura protetta, ospedale per acuti) nei pazienti con anamnesi positiva per cadute.

Autonomia di giudizio:

- Interpretare correttamente i bisogni educativi della persona assistita e della famiglia, descrivere ed incoraggiare l'autonomia decisionale e l'indipendenza, potenziando le risorse disponibili e le abilità di coping
- stabilire un contatto educativo con il paziente e la famiglia con cui definisce le strategie più efficaci, educare all'uso di specifici dispositivi e riconoscere segni e sintomi per ridurre gli effetti indesiderati nei trattamenti
- valutare la capacità della persona assistita e della famiglia di seguire a domicilio il programma terapeutico prestabilito e di riconoscere segni e sintomi di complicanze
- descrivere l'importanza delle cure palliative nel soddisfare i bisogni globali della persona e dei familiari e crea una relazione d'aiuto per sostenere la persona e la sua famiglia nel processo di fine vita.

Abilità comunicative:

- comunicare in modo efficace, di facilitare lo scambio di conoscenze e collaborare in modo



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

produttivo all'interno del team di cura.

Capacità di apprendimento:

- approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso sviluppando abilità allo studio indipendente, strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

Contatti e ricevimento studenti

Il docente riceve previo appuntamento concordato con lo studente via mail. Per comunicazioni, domande o per fissare un appuntamento, scrivere a: chiara.mussi@unimore.it